

<b>DELIBERAZIONE N° 40 DEL 15/09/2025</b>	<b>Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2025. INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE.</b>
---	---

### L'AMMINISTRATORE UNICO

**Ricordato** che l'ASP ha approvato e sottoscritto apposite convenzioni con l'Unione Terre di Castelli ed i Comuni aderenti di attribuzione di funzioni e servizi tra le quali quella relativa alla contrattazione decentrata e alle relazioni sindacali;

**Premesso** che:

- la costituzione del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 costituisce competenza di ordine gestionale;
- le risorse stanziare per lo stesso Fondo risorse decentrate sono annualmente determinate sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge, tenuto conto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, e ss.mm.ii.;
- le suddette risorse, la cui disciplina è recata dalle disposizioni di cui all'art. 79 del CCNL 16/11/2022 e - per le parti da quest'ultimo richiamate - dall'art. 67 del CCNL 21 maggio 2018, risultano suddivise in:
  - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di certezza, stabilità e continuità;
  - b) risorse variabili, che presentano le caratteristiche di eventualità e variabilità;

**Preso atto** che:

- l'art. 40, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., dispone che *"le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione"*;
- con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 28/05/2025 è stato approvato il Piano programmatico 2025/2027, il Bilancio pluriennale di previsione 2025-2027 e il Bilancio annuale economico preventivo, con allegato documento di Budget 2025, nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

**Rilevata** l'esigenza di definire gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2025, avuto riguardo allo stanziamento delle risorse decentrate di parte variabile destinate a incrementare, nel rispetto delle precitate disposizioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii., lo stesso Fondo risorse decentrate, e confermati i suddetti stanziamenti, quantificati nel dispositivo:

- ex art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16/11/2022, per un importo massimo del 1,2% del monte salari 1997;
- ex art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022, secondo il quale, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 604, della Legge n. 234/2021, l'Ente, avuto riguardo alla propria capacità di bilancio, può incrementare, in misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, le risorse decentrate variabili di cui all'art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16/11/2022 e le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale titolare di incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), ripartendo il relativo importo complessivo in misura proporzionale, sulla base degli importi relativi all'anno 2021;

**Richiamato** l'art. 23 del D.Lgs. 25.5.2017, n. 75, comma 2: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;*

**Dato atto** che l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, relativo alla facoltà di incremento del limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è applicabile solo ai Comuni e non alle Unioni e alle ASP;

**Dato atto** che:

- con l'Accordo integrativo del personale non dirigente di parte normativa dell'anno 2023 (CCI 2023), sottoscritto il 14/12/2024, in particolare all'art. 9, si è concordato con la parte sindacale di destinare, ex art. 7, comma 2, lett. u) del CCNL 16/11/2022, risorse del fondo delle risorse decentrate al “fondo” per la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di E.Q., nella misura di € 8.000,00, al fine di conferire un nuovo incarico di E.Q.;
- il tetto limite per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di E.Q. si incrementa di € 8.000,00 (da € 48.418,00 a € 56.418,00);
- il limite per Fondo risorse decentrate dei dipendenti del comparto si decrementa di € 8.000,00 (da € 523.720,00 a € 515.720,00);

**Dato atto** che il trattamento accessorio dell'anno 2016 ha costituito la base di riferimento al fine della costituzione del fondo del salario accessorio, fatti salvi gli istituti di incremento dello stesso introdotti dal CCNL 21/5/2018 Funzioni Locali e che l'attuale limite del salario accessorio risulta:

- € 515.720,00 (361.399,00 tetto 2016 meno € 48.418,00 più trasferimenti anno 2018 € 210.739,00 meno 8.000,00 destinate a tetto E.Q.) per Fondo risorse decentrate dei dipendenti del comparto;
- € 56.418,00 (48.418,00 più 8.000,00 destinati con CCI 2023 dall'anno 2024) di tetto limite per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato dei dipendenti incaricati di E.Q.;
- € 13.700,00 di limite del Fondo dello straordinario dell'Ente;

**Richiamato** l'atto gestionale della Direttrice n. 192 del 31/7/2024, con il quale è stata costituita la sola parte stabile del Fondo delle risorse decentrate 2024, per un importo di € 600.018,31, che si conferma col presente atto;

**Ricordato** che:

- dal 1/4/2018 si è proceduto al trasferimento in Unione del Servizio Inserimenti Lavorativi dall'Asp Terre di Castelli;
- dal 1/4/2018 si è proceduto al trasferimento dall'Unione all'Asp Terre di Castelli del Servizio Il Melograno;
- dal 1/9/2018 si è proceduto al trasferimento dall'Unione all'Asp Terre di Castelli del Servizio Asili Nido;

dando atto che le relative risorse in aumento/diminuzione sono confluite nella parte stabile del fondo;

**Di definire**, come di seguito indicato in dettaglio, gli indirizzi per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2025, prevedendo lo stanziamento di risorse di parte variabile destinate a incrementare lo stesso Fondo:

**a) da assoggettare al limite ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017:**

- importo una tantum di cui all'art. 67, comma 3, lett. d), del CCNL 21/5/2018, corrispondente alla frazione di retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam del personale cessato nell'anno 2024, pari a € 0,00, in quanto il personale cessato non aveva in godimento queste voci;
- stanziamento, in relazione a quanto previsto e consentito dall'art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16/11/2022, con il limite del 1,2% del monte salari 1997, di un importo di € 18.775,62;

**b) da non assoggettare al limite ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017:**

- stanziamento addizionale di € 5.381,19, corrispondente allo 0,22% del monte salari 2018 (pari a € 2.445.996,00), di cui € **4.935,95** da destinare al Fondo risorse decentrate ed € 445,24 alla retribuzione di risultato degli incaricati di E.Q. dell'Ente, in quanto l'Ente ritiene di avvalersi della facoltà in specie, così da disporre di risorse incrementali da destinare alla premialità dei dipendenti, secondo quanto stabilito dall'art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022;

**Ritenuto** di determinare in complessivi € 623.729,88 il Fondo di competenza per l'anno 2025, di cui € 600.018,31 di risorse stabili e € 23.711,57 di risorse variabili;

**Tenuto conto** che il Fondo per le risorse decentrate 2025 definito con il presente atto consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa della Legge n. 296/2006;

**Rilevato** che l'Organo di Revisione in data 12/09/2025 con verbale n. 58 (acquisito al prot. n. 3699 del 15/09/2025) ha certificato la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di CCNL (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009);

**Richiamata** la propria precedente delibera n. 21 del 28/05/2024, con cui è stato approvato il Regolamento degli incentivi per funzioni tecniche", previsti e disciplinati dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023 (Codice Contratti) ed eventuali ulteriori integrazioni o modifiche in corso di valutazione e approvazione;

**Precisato** che gli incentivi tecnici, di competenza dell'anno 2025, saranno quantificati a consuntivo e trovano finanziamento su separate allocazioni di bilancio non incidenti sui limiti di spesa inerenti la

costituzione del fondo delle risorse decentrate di cui alla presente deliberazione, come rilevato dalla Corte dei Conti, Sezione per le Autonomie, con deliberazione n. 6/2018;

**Di dare atto**, infine, che dai quadri economici del bilancio risultano stanziati € 39.000 per il fondo incentivante delle funzioni tecniche ex art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 2% degli importi dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento;

**Constatato** che gli oneri rivenienti dalla concreta attuazione degli indirizzi di cui sopra trovano copertura negli stanziamenti di spesa del Bilancio di previsione 2025-2027;

**Richiamate** le seguenti delibere:

- Amministratore Unico n. 23 del 23/05/2025 *“Proposta del Piano programmatico 2025/2027, del Bilancio pluriennale di previsione 2025-2027, del Bilancio annuale economico preventivo, con allegato documento di Budget 2025 e del Programma Triennale degli acquisti 2025/2027”*;
- Assemblea dei soci n. 4 del 28/05/2025 *“Approvazione della Proposta del Piano programmatico 2025/2027, del Bilancio pluriennale di previsione 2025-2027, del Bilancio annuale economico preventivo, con allegato documento di Budget 2025 e del Programma Triennale degli acquisti 2025/2027”* nel quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione decentrata;

**Visti** lo Statuto di ASP e il Regolamento di Contabilità vigenti;

**Dato atto** che il presente atto sarà trasmesso per opportuna conoscenza alle OO.SS. ed alle RSU;

**Vista** la bozza di atto predisposta dal Servizio Risorse Umane – Gestione Economica dell’Unione Terre di Castelli;

Tutto ciò premesso

### **DELIBERA**

Per quanto espresso nella parte normativa del presente provvedimento, che si intende integralmente riportato e trascritto nella presente parte dispositiva:

1. **di fornire** i seguenti indirizzi:

- di integrare con le risorse fisse e variabili di cui in premessa il Fondo delle risorse decentrate dell’anno 2025, già costituito nella parte stabile con atto n. 125 del 09/06/2025 e di procedere alla costituzione complessiva, ai sensi dell’art. 79 del CCNL 16/11/2022, per un importo totale di € 623.729,88 di cui € 600.018,31 di risorse stabili e € 23.711,57 di risorse variabili:

<b>Risorse stabili</b>	<b>anno 2025</b>
Importo Unico determinato ai sensi dell’art.67, comma 1, CCNL 21/5/2018	323.431,00
Decurtazione retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative destinate nell’anno 2017 (art. 15, comma 5, CCNL 21/5/2018)	- 48.418,00
Importo su base annua di € 83,20 per personale in servizio al 31/12/15 - art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21/5/2018	10.733,00
Importo su base annua di € 84,50 per personale in servizio al 31/12/18 - art. 79, comma 1, lett. b) CCNL 16/11/2022 – quota a regime	11.154,00

Differenze incrementi contrattuali posizioni economiche rispetto a posizioni iniziali in ragione annua - art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21/5/2018	2.315,00
Differenze incrementi contrattuali posizioni economiche rispetto a posizioni iniziali in ragione annua – art. 79, comma 1, lett. d) CCNL 16/11/2022	5.565,95
Differenze stipendiali nuovo sistema di classificazione - art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/22 – quota annua	73.305,98
R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato (quota annua) dal 2017 al 2024 - art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/5/2018	11.192,38
Risorse per trasferimento di personale SIL all'Unione dal 1/4/2018- art.67, comma 2, lett. e), CCNL 21/5/2018	- 18.198,00
Risorse per trasferimento di personale Servizio Melograno dall'Unione dal 1/4/2018- art.67, comma 2, lett. e) e art. 70-sexies - CCNL 21/5/2018	76.368,00
Risorse per trasferimento di personale Asili Nido dall'Unione dal 1/9/2018- art.67, comma 2, lett. e) e art. 70-sexies - CCNL 21/5/2018	152.569,00
<b>Totale risorse stabili</b>	<b>600.018,31</b>
<b>Risorse variabili</b>	
R.I.A. ed assegni ad personam personale cessato (quota parte cessazione anno 2024) - art. 67, comma 3, lett. d), CCNL 21/5/2018	0,00
Integrazione 1,2% monte salari 1997 (art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022	18.775,62
Integrazione 0,22% monte salari 2018 (art. 79, comma 3, CCNL 16/11/2022) - quota 2025	4.935,95
Risorse finalizzate al Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva (art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022)	0,00
<b>Totale risorse variabili</b>	<b>23.711,57</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO 2024</b>	<b>623.729,88</b>

2. **Di dare atto** che:

- che con atto n. 125 del 9/06/2025 è stata costituita la parte stabile del Fondo delle risorse decentrate 2025, per un importo di € 600.018,31;
- la restante parte del Fondo di € 23.711,57 di cui al presente atto trova copertura nel Bilancio annuale economico preventivo 2024, con imputazione in parte sui conti "31100004 Produttività - competenze", "31200000 Oneri sociali a carico ente" e "36100001 Irap" come spesa collegata alle retribuzioni mensili e in parte sul conto "31100008 Produttività - Fondo";
- le quote relative alle premialità e al trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo vengono, una volta sottoscritto il contratto collettivo integrativo di Ente, destinate alla costituzione del fondo pluriennale vincolato per essere imputate nuovamente all'esercizio in cui scadono le relative obbligazioni, oppure, alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione, confluiscono in avanzo di amministrazione vincolato;
- l'ammontare del fondo, sia di parte stabile che di parte variabile, è compatibile con i vincoli di spesa in tema di contenimento della spesa del personale ex art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006;

3. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Servizio Risorse Umane – Gestione Economica dell'Unione Terre di Castelli per i conseguenti adempimenti e per la dovuta informazione alle OO.SS, ai sensi del CCNL vigente;

4. **Di procedere** alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";
5. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile come previsto dalla normativa di specie.

L'Amministratore Unico  
*Dott. Filippo Molinari*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*